

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, celebriamo quest'oggi la 95ª Giornata Missionaria Mondiale. Il tema "*Testimoni e profeti*" ci invita a guardare questo tempo che viviamo e la realtà che ci circonda con occhi di fiducia e di speranza, nella certezza che, anche nel mezzo della pandemia e delle crisi che ne derivano, il Signore non ci ha mai abbandonato e continua ad accompagnarci.

Il dono della Parola, che tra poco accoglieremo, ci ricorda che abbiamo ricevuto una missione da Gesù: quella di guidare a lui ogni uomo e donna e, in particolare, le persone più deboli, i poveri e i bisognosi. Siamo, dunque, chiamati a diventare il volto tenero di Gesù che ama e si prende cura dei più piccoli del mondo.

Questa celebrazione eucaristica sia per tutti fonte di grazia e di gioia e ci renda pronti alla missione con la preghiera, con scelte concrete di impegno e con gesti anche materiali di solidarietà a sostegno delle missioni e dei missionari. Uniamo le nostre voci e insieme cantiamo...

ATTO PENITENZIALE

Il Signore passa accanto alla nostra e ancora una volta siamo chiamati a non aver paura di gridare a lui di aver pietà di noi. Riconosciamo il nostro peccato ed invochiamo il suo perdono e la sua misericordia, mentre ci impegniamo in una vera conversione.

- **Signore Gesù**, luce dei poveri e forza dei piccoli, tu sei la stella del mattino che rischiara coloro che sono immersi nelle tenebre. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, luce che scruta i nostri cuori, tu fai emergere le zone più nascoste dell'anima e ci inviti a lasciare tutto ciò che ci impedisce di seguirti. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, luce che apre orizzonti nuovi, tu tracci una via che porta alla pienezza dell'eternità e ci fai passare attraverso la morte per condurci alla risurrezione. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Profeta invita a cantare di gioia perché il Signore ha salvato il suo popolo e si è mostrato come un padre per Israele. Tali parole sono rivolte, oggi alla Chiesa, il nuovo Israele!

II Lettura. La figura di Gesù, unico vero sommo sacerdote, ricorda a ogni cristiano la missione di essere ponte tra Dio e l'uomo per se stessi e per ogni persona che vive in questo mondo.

Vangelo. Cristo è colui che rivela pienamente e definitivamente la paternità di Dio. È Lui che può compiere il miracolo della nostra conversione, se sappiamo gettare via il mantello delle nostre convinzioni e dei nostri peccati. Lasciamo, perciò, che il nostro cuore ascolti e accolga la sua Parola che converte la nostra vita.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, come Bartimeo, eleviamo al Signore la nostra preghiera: essa raccoglie il grido dell'umanità sofferente e che attende l'annuncio del Vangelo.

*Diciamo insieme: **Nella tua bontà ascoltaci, Signore.***

1. Per la Chiesa: cammini per le strade del mondo salda nella fede e perseverante nella speranza del Vangelo, che è chiamata ad annunciare a tutti i popoli. Preghiamo.
2. Per i missionari: siano testimoni fedeli e generosi della tua Parola, perché ogni uomo possa ricevere la buona notizia dell'amore che salva. Preghiamo.

3. Per chi ha responsabilità in campo politico ed economico: abbiano sempre pensieri e progetti di pace e solidarietà impegnandosi a costruire per tutti una società migliore che si prenda cura dei più deboli e fragili. Preghiamo.
4. Per coloro che vivono nella malattia, nella privazione o nel bisogno: siano toccati dalla forza risanante di Cristo che ha curato le nostre debolezze, consolato gli afflitti, guarito i malati. Preghiamo.
5. Per la nostra comunità: la celebrazione dell'eucaristia domenicale la aiuti a progredire nella carità e nella preghiera, operando il bene nella serenità e nella pace. Preghiamo.

O Signore, guarisci tutti noi dalle cecità e dalle paralisi che l'egoismo provoca e guidaci sulle vie della solidarietà, seguendo le orme del tuo Figlio Gesù che passa accanto a ciascuno per donare salvezza. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Le invocazioni della preghiera di Gesù sono, come la preghiera di Bartimeo, un grido che sale al cielo perché il regno di Dio venga, e perché Lui ci liberi dal male. Con lo stesso coraggio e fiducia del cieco di Gerico, anche noi le pronunciamo: **Padre nostro...**